

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' CONCLUSO IL CONVEGNO DELLA COSTITUENTE DELLA TERRA

Anche i piccoli proprietari uniti nella lotta contro il latifondo

Gli interventi di Sereni e Grifone - Le occupazioni di terre si sviluppano nel Salernitano, in Puglia, in Sicilia e nell'Agro

I lavori del convegno nazionale contro il latifondo e per la difesa della piccola proprietà sono proseguiti ieri, sotto la presidenza degli on. Grifone, Miglion, Ezz, Lussu, Samplero e dell'ing. Ovazza. Nell'ultima giornata hanno preso la parola l'avv. Alessandro De Fco. l'on. Genaro Miceli, Pressinotti, gli on. Sereni e Grifone, il sr. Galati e il sen. Grifone. Sereni ha riaffermato «la necessità per il movimento dei grandi masse contadine sostenute dalla classe operaia, di tener presenti anche tutte le correnti di origine borghese (borghese capitalistica e piccolo borghese) che spingono verso la riforma agraria e verso la liquidazione dei residui feudali nel Mezzogiorno».

4) democratizzazione degli esistenti comorzi di bonifica; 5) costituzioni di enti regionali e di un ente nazionale per la realizzazione e il controllo di queste misure. Il convegno chiede inoltre una profonda revisione della attuale legislazione sulle terre incolte e l'elaborazione del peso fiscale per i coltivatori diretti. Intanto dalle varie regioni continuano a giungere notizie sull'ampio sviluppo del movimento per le terre incolte. La situazione più acuta si è determinata nel Salernitano dopo un mese dall'accordo per la concessione dei terreni, la commissione incaricata del reperimento non ha ancora assegnato neppure un metro quadrato. Di conseguenza i contadini hanno ripreso le occupazioni e la semina dei terreni. Nel Barese invasioni e lavorazioni sono state effettuate a Gravina, Altamura, Spinazola, Gioia, Casano, Santeramo, Acquaviva, Nel Fogliano, le trattative sono state rotte. In Sicilia, occupazioni si sono

avute nel Catanese e nel Messinese, malgrado le ripetute provocazioni poliziesche. Anche nell'Agro romano proseguono la lotta. Arrestato il Presidente dell'ANPI di Trento L'arresto del compagno Aldo Pedrotti, Presidente dell'ANPI di Trento, e di Mario Carozzini, ex Segretario dell'ANPI di Trento, ha dato la stura per una delle solite campagne difamatorie anticomuniste della stampa gialla in cui si parla con ipotesi senza nessuna base, di «organizzazioni di spionaggio militare che operano per conto di una potenza straniera». Tali solite attività avrebbero naturalmente - secondo questi giornali - il loro centro a Roma. E' interessante in proposito la data dei loro arresti, il 27 dicembre, data dei giornali dal capo dell'Ufficio politico della Questura di Roma, dott. Ortono «Qui a Roma non ci risulta nulla del genere». L'arresto dei due partigiani è stato infatti oggetto di una interrogazione dell'on. Ferrandi, alla Camera.

UNANIME VOTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Orlando presidente della Federazione Stampa

La cerimonia dell'insediamento a Palazzo Marignoli - Il discorso del vecchio parlamentare

Il senatore Vittorio Emanuele Orlando è stato eletto all'unanimità Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. L'elezione è avvenuta per acclamazione ieri mattina a Palazzo Marignoli durante la sessione del Consiglio Nazionale della Stampa che, dopo l'elezione, si è recato a Palazzo Madama a darne notizia al Presidente Orlando. Il sen. V. E. Orlando, nell'accettare la carica, ha ringraziato dichiarandosi lieto di assumere la presidenza della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, pur dovendo provvedere anche ad altri incarichi. L'insediamento ufficiale è avvenuto nel pomeriggio a Palazzo Marignoli davanti all'assemblea dei componenti di tutti gli organismi associativi della stampa, di numerosi direttori di giornali. A dare maggiore solennità alla cerimonia, che ha avuto luogo in un'aula pubblica, erano inoltre presenti i vice-Presidenti della Camera e del Senato, Molè e Chiosseri, Ministri dell'Interno, Giustizia, Agricoltura e Vittorio per la CGLI, il dott. Mo-

retti per la Federazione poligrafici e cartai ed altre personalità. L'ingresso nella sala del Presidente della Repubblica e dell'on. Orlando è stato accolto da una calorosa ovazione. Nel corso della cerimonia V. E. Orlando si è levato a parlare per pronunciare un nobile discorso in cui ha ringraziato per l'onore tributogli dall'unanime voto del Consiglio Nazionale della Stampa. Nel corso del suo discorso l'on. Orlando si è pronunciato per la più larga libertà di stampa non limitata da nessuna censura preventiva. Le ultime parole del discorso sono state accolte dal nuovo caloroso applauso dell'assemblea.

Il voto del Senato sulle tariffe doganali

Dopo una ulteriore lunga discussione che ha occupato le due sedute di ieri, la legge sulla delega al governo per l'emanazione di una nuova tariffa dei dazi doganali è stata approvata dal Senato all'unanimità. Tale esito si è avuto dopo una precisazione contenuta nell'ordine del giorno Parri che costituisce un sostanziale impegno circa la possibilità di riportare in discussione in seno alla Camera, le singole parti della nuova tariffa qualora sorgano contestazioni tra il governo e la commissione appostamente incaricata di seguire l'elaborazione della tariffa stessa. Si tratta praticamente di una remora applicata dalle sinistre - con cui viene salvaguardato il diritto di controllo del Parlamento, indispensabile in una materia così delicata della economia del Paese. Il Senato ha quindi approvato la ratifica della Convenzione italo-elvetica sulle assicurazioni sociali del 1955, ratificata dal Parlamento il 19 novembre. Alle ore 20 il Senato ha terminato la seduta decidendo di discutere stamane la legge sull'indulto, che è stata intanto già approvata ieri sera dalla Commissione senatoriale della Giustizia.

La riunione del Direttivo dell'Unione Donne Italiane

Si è riunito ieri a Roma il Comitato Direttivo Nazionale dell'U. D. I. Per l'esame dei risultati del Comitato nazionale e dei Comitati provinciali. On. Maria Maddalena Rossi ha all'inizio brevemente ripreso la parola per il viaggio in URSS della delegazione delle donne democratiche italiane per la riunione della F. D. I. F. Dopo la lettura del telegramma di auguri a Giuseppe Stalin e di un telegramma con cui la «Pastoraria» Dolores Ibaruri aveva risposto agli auguri dell'U. D. I., la riunione ha trattato i punti principali dell'ordine del giorno: Difesa della pace, incremento della settimana della solidarietà, diffusione di «Noi Donne». La riunione ha deciso di fissare il luogo per il prossimo convegno nazionale dell'U. D. I. Per questo la scelta unanime è andata ad una città del Mezzogiorno.

ALLA COMMISSIONE PER LA DIFESA DEL SENATO

Relicente risposta di Pacciardi sulla questione degli impegni militari

Il ministro annuncia scambi di missioni militari ed esercitazioni in comune coi paesi atlantici - Ambigue spiegazioni sull'arrivo di Jacobs

Al termine della riunione di ieri della Commissione Difesa del Senato è stato diramato il seguente comunicato: «La Commissione permanente Difesa del Senato si è riunita sotto la presidenza del sen. Casati con l'intervento del Ministro Pacciardi, invitato a dare notizia dell'attuale situazione dell'Italia, in base agli ultimi accenti nazionali circa l'applicazione del Patto Atlantico. Il Ministro ha tenuto a ricordare, per il lato politico degli accordi, che il Parlamento spetterà sempre il diritto di controllo e di approvazione. L'Italia è inserita nel settore strategico dell'Europa meridionale e del Mediterraneo. Il suo armamento in uomini ed armi è sempre nella lettera e nello spirito del trattato di pace. Sono prive di fondamento le notizie di invio di contingenti italiani all'estero per istruzioni militari: ma è normale, nel quadro della reciprocità uno scambio di missioni per addestramento a metodi e tattiche, cultura, ecc. e di eventuali esercitazioni in comune. Il Ministro della Difesa ha dichiarato inoltre che l'attività dell'industria italiana è subordinata agli scopi bellici, ma che questi po-

tranno essere soddisfatti nel quadro della economia nazionale. Per quanto si riferisce alla venuta in Italia del sig. Jacobs, il Ministro ha dichiarato che si tratta semplicemente, come per altri consulenti diplomatici, di un consulente militare presso l'Ambasciata degli Stati Uniti di Roma. I problemi della organizzazione delle forze armate italiane restano di esclusiva competenza delle autorità nazionali. Per quanto si riferisce poi al riarmo della Germania, il Ministro ha dichiarato che la questione è in corso di studio e che, per le sue necessarie premesse di carattere politico esula per il momento dalla sua particolare competenza». Questo è il comunicato che la Commissione ha deciso di emanare al termine della seduta. Malgrado le ambiguità e le reticenze di Pacciardi il risultato è che il 19 viene considerato come «normale». L'invio di missioni militari italiane in paesi stranieri e - cosa ancora più grave - si annuncia ufficialmente che queste missioni dovranno anche compiere esercitazioni in comune con gli altri eserciti atlantici. Nessuna precisazione è stata fornita su questi scambi e su queste esercitazioni: 2) Pacciardi si è giustificato per l'arrivo di Jacobs definendolo un normale consulente militare mentre è noto che l'Ambasciata americana in Italia ha già un addetto militare; 3) è grave che il ministro della Difesa del governo italiano dichiari di ignorare la questione del riarmo della Germania da tutti gli italiani considerano come una calamità nazionale; 4) sono per lo meno ambigue le affermazioni di Pacciardi sull'attività dell'industria italiana ai fini bellici.

Scoperti gli autori di tre omicidi

PALERMO, 21. - Dopo abili indagini, squadriglie di carabinieri ed agenti di P.S., col concorso dell'Arma territoriale, hanno scoperto una vasta associazione a delinquere che ha operato nei territori di Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela e Misilmeri. Detta associazione si è resa responsabile di tre omicidi in persona di Giovanni Santangelo, Vincenzo Santangelo e Giuseppe Santangelo, tutti assassinati nel novembre del 1946; di Giuseppe in persona di Aristide Orvieto, delitto consumato a Santa Cristina Gela nel maggio del '45, nonché di numerosi reati contro beni e persone. Sono stati tratti in arresto 20 persone componenti l'associazione, e sequestrati le armi che servirono alla consumazione dei reati.

La riunione del Direttivo dell'Unione Donne Italiane

Si è riunito ieri a Roma il Comitato Direttivo Nazionale dell'U. D. I. Per l'esame dei risultati del Comitato nazionale e dei Comitati provinciali. On. Maria Maddalena Rossi ha all'inizio brevemente ripreso la parola per il viaggio in URSS della delegazione delle donne democratiche italiane per la riunione della F. D. I. F. Dopo la lettura del telegramma di auguri a Giuseppe Stalin e di un telegramma con cui la «Pastoraria» Dolores Ibaruri aveva risposto agli auguri dell'U. D. I., la riunione ha trattato i punti principali dell'ordine del giorno: Difesa della pace, incremento della settimana della solidarietà, diffusione di «Noi Donne». La riunione ha deciso di fissare il luogo per il prossimo convegno nazionale dell'U. D. I. Per questo la scelta unanime è andata ad una città del Mezzogiorno.

La seduta alla Camera

(continuazione dalla prima pagina) dello Stato, definendolo «inconciliabile con la dignità dello Stato e i doveri della disciplina», lamentando che essa abbia paralizzato uffici e scuole e minacciando che, ove le agitazioni si estendessero nell'Anno Santo, il governo «dovrà ricorrere a misure di estrema energia». (rumori). Il Presidente ha cioè voluto mettere le mani avanti sovrapponeendosi alla sovranità del Parlamento: egli ha appunto parlato come un proconsole.

TARGETTI, come presidente della Camera, ha implicitamente lamentato l'offesa di De Gasperi alla Commissione delle finanze e LA MALFA, come presidente del Senato, ha ricordato al Presidente del Consiglio che il ritardo subito dalla legge al Senato fu dovuto solo al fatto che il progetto governativo non prevedeva alcuna fonte di finanziamento! Comunque, la decisione della Commissione delle Finanze è stata accolta dalla Camera.

Scelba sbugiardato

Appena terminata e conosciuta della seduta affermazione di Scelba alla Camera secondo cui il compagno Placido Rizzotto non fu assassinato da Clementi della mafia ma dai suoi stessi compagni, è venuta fuori la verità nella quotazione di un fedo, il compagno Li Causi ci ha fatto la seguente dichiarazione: «Clementi è un mafioso, ma Rizzotto non è un mafioso». L'affermazione del ministro Scelba secondo la quale il compagno socialista Placido Rizzotto sarebbe stato ucciso dai suoi stessi compagni, è assolutamente falsa. Secondo il comunicato degli organi di stampa del Pci, il compagno Rizzotto fu assassinato nel carcere di Caltanissetta il 27 settembre 1946. L'assassinio di Rizzotto fu organizzato da Clementi, Longhena, cordialmente applaudito, la complessa seduta è e chiusa dal Presidente della Camera e la vacanza fino a data da destinarsi.

Secondo il comunicato degli organi di stampa del Pci, il compagno Rizzotto fu assassinato nel carcere di Caltanissetta il 27 settembre 1946. L'assassinio di Rizzotto fu organizzato da Clementi, Longhena, cordialmente applaudito, la complessa seduta è e chiusa dal Presidente della Camera e la vacanza fino a data da destinarsi.

Il Congresso delle Cooperative

I delegati sovietici acclamati a Firenze

La relazione di Cerreti approvata all'unanimità

FIRENZE, 21. - Con una grande manifestazione di affetto, all'indomani del compagno Cerreti, Presidente della Lega, si è conclusa la prima parte dei lavori di questo 22. Congresso delle cooperative italiane. La relazione di Cerreti, con alcune aggiunte proposte dalla minoranza, fu approvata ieri sera all'unanimità. Stamattina si è iniziato il dibattito sulla relazione finanziaria fatta dal dottor Franceschelli con un intervento del prof. Dramis a nome del collegio dei revisori. Alle 12 la delegazione sovietica ha fatto il suo ingresso nell'aula del congresso e tra gli applausi dell'assemblea è stata invitata alla presidenza il senatore Costantino (P.S.I.) a nome del Congresso nazionale delle cooperative sovietiche, illustrando il significato dei festeggiamenti che in ogni parte del mondo si fanno oggi in occasione del 70. compleanno del compagno Stalin. Cerreti poi ha illustrato la geniale dottrina di Lenin e Stalin sulla funzione della cooperazione. Quindi il vecchio senatore Di Giovanni (P.S.I.) ha inviato un commosso saluto a Stalin. Infine dopo il saluto del repubblicano Oscar Spinelli e di un operario Ruffini, ha preso la parola il capo della delegazione sovietica Timofev. Egli ha espresso l'augurio di sempre maggiori affermazioni del movimento cooperativo italiano, ha inviato un saluto ai contadini del Mezzogiorno e ha fornito importanti dati sulla cooperazione in URSS dove ci sono 165 alleanze cittadine e 681.233 cooperative.

Dopo un breve esame dei risultati delle Assise di Salerno, Bari, Matera e Crotone, si è deciso di convocare un convegno a Roma, per sabato 11 gennaio, di tutti i Comitati permanenti delle cooperative italiane e dei rappresentanti delle organizzazioni nazionali democratiche, sindacali, cooperative, culturali, ecc. e dei rappresentanti delle altre regioni meridionali (Sicilia, Sardegna, Abruzzo Molise, allo scopo di coordinare il movimento per la rinascita del Mezzogiorno.

Una «Topolino» fermata dai banditi

CALTANISSETTA, 21. - Quattro banditi mascherati ed armati di moschetto hanno bloccato alle ore 19 di questa sera una «Topolino» che si recava alla strada Musumeli-Caltanissetta al 6. chilometro dopo Bonaneri. I banditi, che si trovava solo nella macchina di scendere con le mani alzate, hanno chiesto: «Cosa volete?». Il conducente ha risposto: «Volevo andare a casa». I banditi hanno risposto: «Volevo andare a casa». I banditi hanno risposto: «Volevo andare a casa».

Brevi da tutta l'Italia

Dalle nostre edizioni provinciali IL P. M. CHIEDE LERGA-STOLO PER LA MARCA NAPOLI, 12. - A conclusione della sua requiescenza, durata due giorni, nel progetto contro la Marca, il P. G. ha chiesto per il principale imputato, Giuseppe La Marca, la pena dell'ergastolo. DELEGAZIONE DELLA RESISTENZA DA EINAUDI Una delegazione del Comitato milanese per la difesa dei valori morali della Resistenza è stata ieri ricevuta dal Presidente Einaudi al quale è stato illustrato l'odg. votato da un'assemblea di cittadini milanesi contro la campagna di infamazione e gli arresti arbitrari di partigiani. Della delegazione facevano parte fra gli altri gli onorevoli Scotti e Lombardi e i senatori Gasparotto e Lussu. Il Presidente Einaudi si è vivamente interessato dell'esposizione fattagli e si è riservato di esaminare la documentazione presentata. SOLIDARIETA' CON GLI OPERAI DELLA TERNAI, 21. Si va sempre più sviluppando l'azione di solidarietà con i lavoratori della «Terza» in lotta contro i licenziamenti. Domani, per iniziativa del Comitato popolare verranno distribuiti in danaro a 317 operai colpiti dai provvedimenti della Società. AUMENTO DEL GAS AD ANCONA ANCONA, 21. La maggioranza clericale e repubblicana del Consiglio comunale ha autorizzato l'aumento del prezzo del metro cubo del prezzo del gas determinando un nuovo aggravio dei bilanci familiari.

La Gran Bretagna rinvorcerà il governo di Dechino

LONDRA, 21. - Un portavoce del Ministero degli Esteri ha confermato oggi che l'Inghilterra ha definitivamente deciso di riconoscere «de jure» il Governo della Repubblica popolare cinese e che resta solo da fissare la data di tale riconoscimento.

Censura dell'O.N.U. al governo di Israele

NEW YORK, 21. - L'O.N.U. ha censurato ufficialmente l'atteggiamento assunto dal governo di Israele nel trasferire i suoi uffici ministeriali a Gerusalemme ed ha chiesto che esso non si opponga al piano di internazionalizzazione della Città delle Nazioni Unite. Il Consiglio di Sicurezza ha approvato in proposito una risoluzione francese-belga modificata da un emendamento iraniano che chiede le misure prese relativamente al trasferimento dei suoi uffici ministeriali a Gerusalemme e di «astenersi da qualsiasi passo suscettibile di impedire l'attuazione delle decisioni del Consiglio di Sicurezza».

ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.

LAMAR

22 dicembre - 8 gennaio

Grande LIQUIDAZIONE

Colli - manicotti - pelli Persiano - Pelli Ocelot, guarnizioni, ecc. L. 2500 - 4.000!!!

Stole e cappe per sera L. 12.000 - 15.000!!!

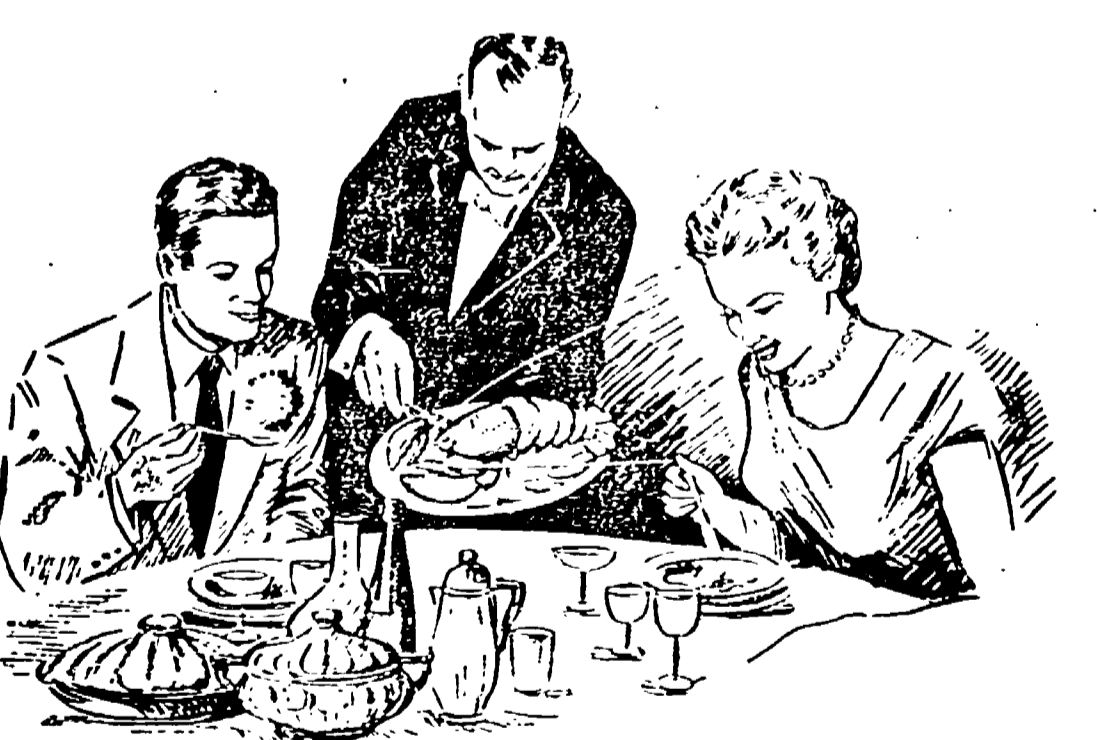
Giacche pelliccia L. 16.000!!

Pellicce pronte L. 15.000 - 20.000 - 25.000!!!

Anche nel periodo della liquidazione si può pagare in 12 mesi senza anticipo Senza interessi!!!

LAMAR Via S. Caterina da Siena 46 (Collegio Romano)

Telef. 67.806 primo piano



MANGIARE DI TUTTO

Voi potrete mangiare di tutto, ma è necessario che il vostro organismo sia disintossicato e depurato. Per ottenere ciò basterà prendere abitualmente, come prendete il caffè, la TISANA KELEMATA, che è come un tè squisito, perchè composta di erbe sceltissime e piante salutari ed aromatiche allo stato naturale. La TISANA KELEMATA, ristabilirà il regolare funzionamento dello stomaco e dell'intestino, vi eviterà le disfunzioni epatiche e vi apporterà subito un benessere generale e duraturo. La TISANA KELEMATA non irrita le mucose e non assuefa l'intestino

PRENDETE ANCHE VOI LA Tisana Kelemata

NON FATE BOLLIRE LE ERBE CHE COMPONGONO LA TISANA KELEMATA! LEGGETE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE IN OGNI SCATOLA!